Tombe e sepolture

Le tombe dei Kabiyè sono delle piccole catacombe famigliari, scavate nella terra. Si entra da un buco rotondo largo come la circonferenza di un uomo. Il buco è di solito coperto con una grande pietra sostenuta dall'argilla. All'interno c'è una larga galleria di circa 150 cm di altezza. Dalla galleria partono parecchie nicchie dove sono deposte le ossa. Dopo ogni nuova sepoltura si radunano le ossa per seppellirle in un angolo della tomba.

Prima della sepoltura della persona, si espone il corpo nella sua capanna. Tutti possono recarsi a salutare il defunto. In questa occasione la famiglia offre delle bevande ai visitatori.

Quando arrivano gli zii materni, possono iniziare le cerimonie.

La prima tappa consiste nel girare attorno alla casa con il cadavere portato sulla testa da un uomo. Bisogna farlo correndo per evitare che la morte lasci il cadavere per rimanere a casa.

Se si tratta di una donna la si conduce correndo alla casa materna dove iniziano le cerimonie dei saluti e del giro attorno alla casa. Se si tratta della prima figlia morta, bisogna condurla in seguito alla casa della nonna. E' là che sarà sepolta. Se è la seconda, terza figlia si può negoziare con gli zii materni di sua madre dove potrà essere sepolta (nella casa materna o degli zii). In quest'ultimo caso gli zii non possono più esigere altre figlie della loro sorella.

Dopo aver fatto un rapido giro della casa, sempre correndo si conduce il corpo al cimitero. Le donne rimangono ad una certa distanza dal cimitero. Solo gli uomini seppelliscono, anche se si tratta di una defunta.

Dopo aver deposto il cadavere nella tomba in posizione fetale, gli si mette a fianco un piatto con il sacrificio (pollo).

Prima di chiudere la tomba, la famiglia del defunto si assicura che tutto sia stato fatto bene all'interno. In particolare lo zio materno e il figlio più anziano (o marito in caso di una defunta) deve scendere per controllare. Il figlio o marito scende per ultimo. Se dà il permesso si rimette la pietra che chiude l'entrata, girandola cinque volte (per gli uomini) o quattro (per le donne).

Tradizionalmente i veri funerali (lesi in Kabiyè) si svolgono cinque settimane (o un multiplo) dopo la morte di un uomo o quattro settimane (o un multiplo) Oggi queste regole non sono più rispettate.